

INDICE

<i>Prefazione alla quarta edizione</i>	p. V
<i>Abbreviazioni</i>	p. XVII

CAPITOLO PRIMO

IL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ PER AZIONI NELL'EVOLUZIONE DELLA LEGISLAZIONE, DELLA DOTTRINA E DELLA GIURISPRUDENZA

1. I dati terminologici e normativi	»	1
2. La definizione del bilancio nella dottrina aziendalistica e giuridica. Necessità di analizzare l'evoluzione storica del bilancio nella legislazione e nelle concezioni della dottrina giuridica e aziendalistica	»	4
3. Il primo periodo di evoluzione del bilancio (1280-1673)	»	10
4. Il secondo periodo di evoluzione del bilancio (1673-1882)	»	11
5. Il terzo periodo di evoluzione del bilancio (1882-1942)	»	12
6. Il quarto periodo di evoluzione del bilancio (1942-1993)	»	14
7. <i>Segue. a)</i> Primo sottoperiodo (1942-1968)	»	15
8. <i>Segue. b)</i> Secondo sottoperiodo (1968-1977)	»	16
9. <i>Segue. c)</i> Terzo sottoperiodo (1977-1993)	»	22
10. Quinto ed attuale periodo di evoluzione del bilancio (dal 1993 ad oggi): <i>a)</i> primo sottoperiodo (1993-2005)	»	30
11. <i>Segue. b)</i> Secondo sottoperiodo (dal 2005 ad oggi)	»	34
12. La definizione unitaria del bilancio di esercizio nella prospettiva giuridica e aziendalistica	»	37
13. <i>Segue.</i> I problemi sistematici ancora aperti	»	41

CAPITOLO SECONDO

I PROBLEMI GENERALI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

1. Il codice civile e il diritto contabile europeo. Il ruolo della Corte di giustizia dell'Unione europea nella interpretazione e applicazione della disciplina europea del bilancio di esercizio	»	43
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

2. Le fonti della normativa sul bilancio: <i>a</i>) i principi generali (cc.dd. clausole generali); <i>b</i>) i principi di redazione del bilancio; <i>c</i>) le specifiche disposizioni legislative di dettaglio	p.	49
3. Natura delle norme sul bilancio.	»	50
4. Legislazione civilistica e legislazione tributaria: bilancio civilistico e bilancio fiscale	»	53
5. L'interpretazione della disciplina civilistica. Il ruolo dell' <i>Organismo italiano di contabilità</i> (OIC)	»	61

CAPITOLO TERZO

LE CLAUSOLE GENERALI DI BILANCIO

1. Le clausole generali nel diritto contabile	»	67
2. La clausola della chiarezza	»	68
3. La clausola della verità	»	75
4. La clausola della correttezza	»	79
5. Le clausole generali e le deroghe alle disposizioni specifiche della legislazione civilistica	»	88
6. Regola di chiusura: principio di rilevanza (c.d. <i>materiality</i>)	»	98

CAPITOLO QUARTO

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

1. Il principio dei principi: il principio di interdipendenza tra i principi di redazione del bilancio (<i>Führer Prinzip</i>)	»	101
2. Il principio di prudenza (<i>Imparität Prinzip</i>)	»	105
3. Il principio di continuità (<i>Going Concern Principle</i>)	»	109
4. Il principio di prevalenza della sostanza sulla forma (<i>Substance over Form Principle</i>)	»	111
5. Il principio di realizzazione degli utili (<i>Realisation Prinzip</i>)	»	114
6. Il principio di competenza (<i>Matching Principle</i>)	»	114
7. Il principio di separatezza della valutazione degli elementi eterogenei (<i>Einzelbewertungsprinzip</i>)	»	117
8. Il principio di costanza dei criteri di valutazione (<i>Consistency Principle</i>)	»	118
9. La deroga facoltativa ai principi di redazione del bilancio	»	119

CAPITOLO QUINTO

LA STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE

1. I beni iscrivibili in bilancio	»	121
2. Il bilancio come sistema di valori. Il problema della c.d. appartenenza economica	»	124
3. Il problema dell'iscrizione in bilancio dei beni non espropriabili e dei beni immateriali	»	135
4. Il momento della iscrizione in bilancio delle voci. Il problema dei cc.dd. contratti pendenti	»	137

5. La definizione giuridica dello stato patrimoniale	p.	140
6. La funzione giuridica dello stato patrimoniale: la rappresentazione della situazione patrimoniale. Il patrimonio di bilancio e i valori di funzionamento	»	140
7. <i>Segue.</i> La rappresentazione della situazione finanziaria	»	143
8. I principi di struttura dello stato patrimoniale	»	144
9. Le classi, sottoclassi, voci e sottovoci dello stato patrimoniale	»	145
10. L'iscrizione nello stato patrimoniale della fiscalità differita	»	150
11. L'iscrizione nello stato patrimoniale delle società per azioni dei patrimoni e dei finanziamenti destinati a uno specifico affare	»	155
12. L'iscrizione nello stato patrimoniale degli strumenti finanziari partecipativi	»	158

CAPITOLO SESTO

L'ISCRIZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PARTE PRIMA

L'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

CAPO PRIMO

LE IMMOBILIZZAZIONI

SEZIONE PRIMA

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1. La Novella 2015: profili generali	»	162
2. L'iscrizione delle immobilizzazioni materiali	»	162
3. La valutazione delle immobilizzazioni materiali. Profili generali	»	166
4. La valutazione del bene in caso di acquisto. Il principio base del costo di acquisto	»	168
4.1. Gli elementi che concorrono a formare il costo	»	170
4.2. La valutazione in caso di discordanza tra costo di acquisto reale e costo di acquisto indicato nel contratto di compravendita	»	171
4.3. La valutazione in caso di acquisto con contributi pubblici a fondo perduto	»	173
4.4. La valutazione in caso di acquisto con denaro preso a prestito (cc. dd. oneri finanziari)	»	175
4.5. La valutazione in caso di acquisto a titolo oneroso diverso dalla compravendita	»	177
4.6. La valutazione in caso di acquisto a titolo gratuito o a prezzo simbolico	»	179
5. La valutazione in caso di conferimento in natura delle immobilizzazioni materiali	»	181

6. La valutazione in caso di produzione in economia delle immobilizzazioni materiali.	p.	183
7. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	189
7.1. La nozione giuridica di ammortamento e il suo ambito di applicazione.	»	189
7.2. Le modalità di iscrizione dell'ammortamento	»	195
7.3. La determinazione del valore da ammortizzare	»	195
7.4. La individuazione del criterio dell'ammortamento	»	197
7.5. Il confronto tra la normativa civilistica e la normativa tributaria	»	200
8. La svalutazione straordinaria delle immobilizzazioni	»	204
9. L'iscrizione e la valutazione delle immobilizzazioni in <i>leasing</i>	»	208

SEZIONE SECONDA

LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

10. L'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali. Inquadramento sistematico	»	213
11. La valutazione delle immobilizzazioni immateriali. Il criterio del costo	»	220
12. La valutazione delle immobilizzazioni immateriali in caso di acquisto a titolo gratuito o a seguito di conferimento in natura	»	223
13. La valutazione dei costi di impianto e ampliamento	»	226
14. La valutazione dei costi di sviluppo	»	229
15. Il divieto di capitalizzazione dei costi della ricerca e della pubblicità	»	232
16. La valutazione dei diritti di brevetto industriale e dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno nonché delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	232
17. La valutazione delle altre immobilizzazioni immateriali	»	237
18. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nella disciplina civilistica e tributaria.	»	240
19. La valutazione dell'avviamento	»	243

SEZIONE TERZA

LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

20. La iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie	»	250
21. La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie in generale	»	254
22. Il confronto tra criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie e criteri di valutazione delle attività finanziarie circolanti	»	254
23. Il criterio del costo nella valutazione delle immobilizzazioni finanziarie.	»	256
24. Il criterio del patrimonio netto nella valutazione delle immobilizzazioni finanziarie nella prima iscrizione delle partecipazioni. Il confronto tra valore di costo e valore di patrimonio netto. La scelta del valore da attribuire alle immobilizzazioni finanziarie	»	259
25. Il criterio del patrimonio netto nelle iscrizioni delle partecipazioni negli esercizi successivi al primo.	»	264
26. Il confronto tra la normativa civilistica e la normativa tributaria	»	267

27. L'iscrizione e la valutazione dei titoli immobilizzati	p.	269
28. L'iscrizione e la valutazione degli strumenti finanziari derivati attivi.	»	270

CAPO SECONDO

L'ATTIVO CIRCOLANTE

SEZIONE PRIMA

PROBLEMI GENERALI

29. L'iscrizione dell'attivo circolante in generale.	»	273
30. La valutazione dell'attivo circolante in generale.	»	276

SEZIONE SECONDA

LE RIMANENZE

31. L'iscrizione delle rimanenze.	»	281
32. Il criterio legale di valutazione delle rimanenze	»	283
33. La valutazione delle materie prime e dei semilavorati.	»	287
34. La valutazione delle rimanenze fungibili.	»	288
35. La valutazione delle rimanenze fungibili, nel caso di produzione a costi differenti nel tempo	»	290
36. La valutazione dei lavori in corso su ordinazione.	»	292
37. La valutazione delle rimanenze rinnovabili.	»	294
38. Il confronto tra la normativa civilistica e la normativa tributaria	»	296

SEZIONE TERZA

I CREDITI

39. L'iscrizione dei crediti.	»	299
40. La valutazione dei crediti. Il criterio del presumibile valore di realizza- zione. Il contratto c.d. di <i>factoring</i> e la valutazione dei crediti nel bilancio della società acquirente e della società alienante	»	302
41. La valutazione dei crediti di lunga durata	»	307
42. Le operazioni in valuta estera	»	308
43. Il confronto tra la normativa civilistica e la normativa tributaria	»	310

SEZIONE QUARTA

LE ATTIVITÀ FINANZIARIE CIRCOLANTI E LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

44. L'iscrizione e la valutazione delle attività finanziarie circolanti.	»	313
45. Le operazioni in strumenti finanziari derivati e le operazioni cc.dd. «pronti contro termine»	»	317
46. Le disponibilità liquide.	»	322

CAPO TERZO

I RATEI E I RISCONTI ATTIVI

47. I ratei e i risconti attivi	p.	324
---------------------------------------	----	-----

PARTE SECONDA

IL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

48. Le singole voci del passivo e il "patrimonio netto".....	»	328
49. Il capitale sociale	»	332
50. Le riserve	»	335
51. I fondi per i rischi ed oneri	»	338
52. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	»	341
53. L'iscrizione dei debiti	»	342
54. La valutazione dei debiti	»	346
55. I ratei e i risconti passivi	»	350

CAPITOLO SETTIMO

IL CONTO ECONOMICO

1. La definizione giuridica del conto economico.....	»	353
2. La struttura e la funzione giuridica del conto economico.....	»	355
3. I principi di redazione del conto economico	»	358
4. Le classi, le voci e le sottovoci del conto economico	»	363

CAPITOLO OTTAVO

IL RENDICONTO FINANZIARIO

1. La definizione e la normativa applicabile	»	367
2. Le finalità del rendiconto finanziario.....	»	369
3. Il metodo di redazione del rendiconto finanziario	»	370
4. La struttura del rendiconto finanziario	»	371

CAPITOLO NONO

LA NOTA INTEGRATIVA

1. Il contenuto della nota integrativa. I dati legislativi	»	379
2. L'inquadramento sistematico del contenuto della nota integrativa: A) Le informazioni aggiuntive: a) informazioni tipiche contabili e non contabili; b) informazioni atipiche; B) Le motivazioni delle valutazioni e delle scelte di bilancio.....	»	386
3. La funzione giuridica di <i>rendiconto</i> della nota integrativa	»	402
4. La definizione giuridica della nota integrativa	»	404
5. I problemi giuridici	»	405

CAPITOLO DECIMO

**IL BILANCIO ABBREVIATO
NELLE SOCIETA' DI MINORI DIMENSIONI**

- | | | |
|------------------------------------------------------------------|-----------|-----|
| 1. Il bilancio delle società medie | <i>p.</i> | 411 |
| 2. Il bilancio delle società piccole ("micro-imprese") | <i>»</i> | 419 |

CAPITOLO UNDICESIMO

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

- | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-----|
| 1. Il contenuto della relazione sulla gestione. I dati legislativi | <i>»</i> | 421 |
| 2. L'inquadramento sistematico del contenuto della relazione sulla gestione:
A) Le informazioni di resoconto della gestione: a) le informazioni sulla
società; b) le informazioni sui rapporti del gruppo; B) Le informazioni
di <i>budget</i> (di previsione) | <i>»</i> | 423 |
| 3. La funzione di <i>resoconto</i> e la definizione giuridica della relazione. | <i>»</i> | 428 |
| 4. <i>Segue</i> . Relazione sulla gestione e <i>Balanced Scorecard</i> | <i>»</i> | 429 |
| 5. I vizi della relazione e l'impugnazione del bilancio | <i>»</i> | 434 |

CAPITOLO DODICESIMO

**IL PROCEDIMENTO CONTABILE
E IL PROCESSO CONTABILE**

- | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-----|
| 1. La normativa imperativa contabile: a) la normativa sostanziale (norme
strumentali e norme materiali); b) la normativa processuale | <i>»</i> | 439 |
| 2. La normativa sostanziale | <i>»</i> | 442 |
| 2.1. La normativa strumentale: il procedimento contabile di formazione
del bilancio | <i>»</i> | 443 |
| 2.1.1. La fase preparatoria del procedimento contabile | <i>»</i> | 445 |
| 2.1.2. La fase deliberativa del procedimento contabile | <i>»</i> | 448 |
| 2.1.3. La fase accessoria del procedimento contabile | <i>»</i> | 450 |
| 2.1.4. La violazione della normativa strumentale: l'invalidità della
delibera di approvazione del bilancio | <i>»</i> | 454 |
| 2.2. La violazione della normativa materiale: a) la responsabilità civile
contabile per i danni; b) la denuncia al tribunale civile per gravi
irregolarità contabili; c) la responsabilità amministrativa e penale
contabile (cenni) | <i>»</i> | 459 |
| 3. La normativa processuale. | <i>»</i> | 467 |
| 3.1. La fase introduttiva | <i>»</i> | 468 |
| 3.2. La fase istruttoria: la consulenza tecnica d'ufficio. La prova testimo-
niale | <i>»</i> | 473 |
| 3.3. La fase decisoria. La sentenza contabile: il c.d. bilancio giudiziale.
La pubblicità della sentenza. | <i>»</i> | 474 |
| 3.4. L'esecuzione della sentenza | <i>»</i> | 478 |
| 3.5. La sospensione della delibera di approvazione del bilancio | <i>»</i> | 479 |

CAPITOLO TREDICESIMO
IL BILANCIO CONSOLIDATO

PARTE PRIMA

PROFILI GENERALI

1. La definizione e il quadro normativo	p. 483
2. La funzione giuridica del bilancio consolidato	» 486
3. L'area soggettiva del consolidamento	» 490
4. L'area oggettiva del consolidamento: le nozioni giuridiche di "gruppo" e di "controllo"	» 497

PARTE SECONDA

IL CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

5. Le clausole generali e i principi di redazione del bilancio di esercizio applicabili anche al bilancio consolidato	» 501
6. La struttura del bilancio consolidato: <i>a)</i> lo stato patrimoniale; <i>b)</i> il conto economico; <i>c)</i> il rendiconto finanziario; <i>d)</i> la nota integrativa	» 503
7. I criteri di valutazione	» 504
8. La data di riferimento del bilancio consolidato	» 505
9.1. I principi del consolidamento	» 506
9.2. <i>Segue.</i> L'eliminazione delle partecipazioni	» 510
9.3. Il trattamento delle differenze di consolidamento	» 511
9.4. Il consolidamento proporzionale in caso di partecipazioni congiunte	» 514
9.5. Le partecipazioni non consolidate	» 515
10. La nota integrativa	» 515
11. <i>Segue.</i> I problemi giuridici	» 520
12. La relazione sulla gestione	» 521

PARTE TERZA

**IL PROCEDIMENTO GIURIDICO DI FORMAZIONE
DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

13. La normativa	» 524
14. Le fasi del procedimento contabile di formazione del bilancio consolidato: <i>a)</i> la fase di iniziativa; <i>b)</i> la fase istruttoria; <i>c)</i> la fase deliberativa; <i>d)</i> la fase integrativa dell'efficacia; <i>e)</i> la fase di pubblicazione	» 524

PARTE QUARTA

LA TUTELA

15. La violazione della normativa strumentale: l'invalidità della delibera consiliare di approvazione del bilancio consolidato » 529
16. La violazione della normativa materiale: *a)* l'azione civile di responsabilità per danni; *b)* la denuncia al tribunale per gravi irregolarità *ex art.* 2409 c.c.; *c)* la responsabilità amministrativa e penale contabile (cenni) » 538
17. Il processo contabile di impugnativa del bilancio consolidato » 546

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

**I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI
E LA NUOVA NORMATIVA CONTABILE EUROPEA**

1. L'emanazione dei principi contabili internazionali da parte dell'Unione Europea e la loro introduzione nell'ordinamento italiano. *p.* 547
2. L'inquadramento dei principi contabili internazionali nel diritto della contabilità delle imprese » 555
3. La forza giuridica dei principi contabili internazionali » 557
4. La logica del legislatore europeo nella emanazione dei principi contabili internazionali a confronto con la logica del legislatore nazionale contenuta nel codice civile » 560
5. *Segue.* L'evoluzione più recente dei principi contabili internazionali dal 2010 ad oggi. » 562
6. Lo scopo del bilancio europeo nella interpretazione della dottrina economica e giuridica » 567
7. I soggetti destinatari dei principi contabili internazionali. » 573
8. L'indicazione dei principi contabili internazionali. » 576
9. I postulati di bilancio secondo i principi contabili internazionali » 579
10. La struttura del bilancio di esercizio secondo i principi contabili internazionali » 581
11. I criteri di valutazione del bilancio di esercizio secondo i principi contabili internazionali. » 593
12. La deroga ai criteri di valutazione del bilancio di esercizio. » 606
13. Il bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali » 607
14. La disciplina civilistica italiana degli utili, delle riserve e delle variazioni del patrimonio netto nei bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali » 608
15. La disciplina tributaria del bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali. La disciplina dell'emergenza per la crisi dei mercati finanziari. » 612
16. Il futuro dei principi contabili internazionali: la battaglia per una "semplificazione della regolazione" e per una "regolazione" comune a operatori IAS e non IAS. » 619

